



REGIONE  
LAZIO



**COMITATO DI SORVEGLIANZA  
POR FESR LAZIO 2007-2013  
POR FESR LAZIO 2014-2020  
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 27 MAGGIO 2016**

Il giorno 27 maggio 2016, alle ore 9:00, presso l'Hotel Barcelò Aran Mantegna, in via Andrea Mantegna, 130 in Roma, si è riunito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2007-2013 e 2014-2020, convocato in data 02 maggio 2016 con nota prot. n. 105/sp.

**Componenti effettivi**

<b>Guido Fabiani</b>	Presidente del Comitato di Sorveglianza POR FESR Lazio 2014/2020 - Assessore Sviluppo Economico e Attività Produttive	presente
<b>Rosanna Bellotti</b>	Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014/2020 Direttore Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive	presente
<b>Elisabetta Longo</b>	Autorità di Gestione del POR FSE LAZIO 2014/2020 Direttore Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio	assente
<b>Alessandra Tomai</b>	Autorità di Gestione del POR FSE LAZIO 2014/2020 Direttore Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio - componente supplente	presente
<b>Roberto Aleandri</b>	per l'Autorità di Gestione del POR FEASR 2014/2020	presente
<b>Maria Combi</b>	Direzione Risorse idriche e Difesa del Suolo - Programmazione sostenibile e Infrastrutture energetiche	assente
<b>Claudio Bicocchi</b>	Per conto del Direttore pro-tempore Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative	presente

<b>Manuela Manetti</b>	Direttore pro-tempore Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti	presente
<b>Pierpaolo Rocchi</b>	Direzione Territorio, Urbanistica e Mobilità – componente supplente	presente
<b>Miriam Cipriani</b>	Direttore pro-tempore Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Sport	assente
<b>Alessandro Bacci</b>	Direttore pro-tempore Direzione Risorse Umane e Sistemi Informativi	assente
<b>Riccardo Nannini</b>	Per conto del Direttore pro-tempore Direzione Risorse Umane e Sistemi Informativi – componente supplente	presente
<b>Marco Marafini</b>	Direttore pro-tempore Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio	assente
<b>Alessia Del Vecchio</b>	Per conto del Direttore pro-tempore Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio	presente
<b>Michela Ursini</b>	Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, componente supplente	presente
<b>Giorgio Francesco Giuseppe Pugliese</b>	Responsabile della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee Responsabile Piano Rafforzamento Amministrativo - PRA	presente
<b>Michele D’Ercole</b>	Agenzia per la Coesione Territoriale	presente
<b>Stefano Mangogna</b>	Ministero dell’Economia e delle Finanze Ispettorato generale per i rapporti con l’Unione Europea – IGRUE	assente

		Delegato Alberto Pacino
<b>Giuseppina Messina</b>	Ministero dell'Economia e delle Finanze Ispettorato generale per i rapporti con l'Unione Europea – IGRUE – componente supplente	presente
<b>Giusy Lombardi</b>	Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare MATTM	assente
<b>Gianluca Imparato</b>	Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare MATTM, componente supplente	presente
<b>Federica Busillo</b>	Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento delle Politiche di Coesione	assente
<b>Annamaria Leuzzi</b>	Ministero Istruzione, Università della Ricerca - Autorità di Gestione PON Istruzione	assente
<b>Carlo Notarmuzi</b>	Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la Formazione del personale delle pubbliche amministrazioni	assente
<b>Riccardo Monaco</b>	Autorità di Gestione PON GAT	assente
<b>Stefania De Luca</b>	Consigliera Regionale di Parità - Presidenza della Giunta Regionale	assente
<b>Piergianni Fiorletta</b>	A.N.C.I. Lazio Associazione Nazionale Comuni Italiani	assente
<b>Pietro Abate</b>	UNIONCAMERE	assente
<b>Francesca Giannese</b>	CRUI	assente

<b>Lorenzo Avaldi</b>	CNR	assente
<b>Antonio Mastino</b>	CNR - componente supplente	presente
<b>Fulvio Londei</b>	CISL	assente
<b>Pierluigi Talamo</b>	UIL	assente
<b>Angelo Pagliara</b>	UIL – componente supplente	presente
<b>Daniela Quaranta</b>	Unindustria	presente
<b>Daniele Ricci</b>	Unindustria, componente supplente	presente
<b>Luciano Mocci</b>	Federlazio	assente
<b>Alessandro Paladini</b>	ABI	presente
<b>Sabina Russillo</b>	CNA	assente
<b>Ilaria Del Casale</b>	Confartigianato	assente
<b>Pasqualino Rossi</b>	Per Alleanze delle Cooperative è venuta Cooperative Lazio	presente
<b>Andrea Filpa</b>	WWF Lazio	assente
<b>Andrea Ciampalini</b>	Direttore generale - Lazio Innova Spa	assente
<b>Annalisa De Benedictis</b>	Lazio Innova Spa – componente supplente	presente
<b>Giuseppe Bronzino</b>	Ministero Sviluppo Economico Direzione generale per gli incentivi alle imprese	assente
<b>Carla De Ronzi</b>	Ministero Sviluppo Economico	presente

	Direzione generale per gli incentivi alle imprese – componente supplente	
<b>Daniela Magnolavalle</b>	Ministero Sviluppo Economico Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali	presente
<b>Donatella Proto</b>	Ministero Sviluppo Economico Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, componente supplente	presente
<b>Componenti a titolo consultivo</b>		
<b>Charlina Vitcheva</b>	Commissione Europea – Direzione generale della Politica regionale	assente
<b>Sebastiano Zilli</b>	Commissione Europea – Direzione generale della Politica regionale - componente supplente	presente
<b>Valeria Raffaele</b>	Autorità di Audit POR FESR Lazio 2014/2020 - componente effettivo	presente
<b>Alessandro Cancellario D'Alena</b>	Autorità di Audit POR FESR Lazio 2014/2020 - componente supplente	presente
<b>Marco Marafini</b>	Autorità di Certificazione POR FESR Lazio 2014/2020	assente
<b>Flavia Fredi</b>	Autorità di Certificazione POR FESR Lazio 2014/2020, componente supplente	presente
<b>Altri presenti</b>		
<b>Francesco Mazzotta</b>	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive – Ricerca finalizzata innovazione e green economy	
<b>Guido Vasciminno</b>	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive – Credito, Incentivi alle imprese, Artigianato e Cooperazione	

<b>Luca Colosimo</b>	Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Del Suolo - Programmazione sostenibile e Infrastrutture energetiche
<b>Stefano Coronati</b>	Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e Le Attività Produttive - Servizio Assistenza all'Autorità di gestione POR-FESR
<b>Franco Cancemi</b>	NUVV LAZIO
<b>Raffaele Brancati</b>	NUVV LAZIO
<b>Carola De Angelis</b>	Responsabile Assistenza Tecnica Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014/2020 – Lazio Innova SpA
<b>Alessandra Tomeo</b>	Responsabile della Comunicazione Lazio Innova SpA
<b>Laura Tresca</b>	Assistenza Tecnica Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014/2020 – Lazio Innova SpA
<b>Giuseppina Foggia Iuliano</b>	Assistenza Tecnica Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014/2020 – Lazio Innova SpA
<b>Alessandra Zaffino</b>	Assistenza Tecnica Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014/2020 – Lazio Innova SpA
<b>Francesco Pelloni</b>	Assistenza Tecnica Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014/2020 – Lazio Innova SpA
<b>Andrea Morgia</b>	Assistenza Tecnica Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014/2020 – Lazio Innova SpA
<b>Monica Federici</b>	Assistenza Tecnica Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014/2020 – Lazio Innova SpA
<b>Michele De Prosperis</b>	Assistenza Tecnica Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014/2020 – Lazio Innova SpA

<b>Fulvia Fanciulli</b>	Assistenza Tecnica Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014/2020 – Lazio Innova SpA
<b>Emanuela Simeoni</b>	Assistenza Tecnica Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014/2020 – Lazio Innova SpA
<b>Adriana Cali</b>	Assistenza Tecnica Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014/2020 – Lazio Innova SpA
<b>Lavinia Lentini</b>	Comunicazione ed eventi POR FESR Lazio 2014/2020 – Lazio Innova SpA
<b>Alessandro Coppola</b>	Comunicazione ed eventi POR FESR Lazio 2014/2020 – Lazio Innova SpA
<b>Renato Mariano</b>	Lazio Innova SpA c/o Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti

### **Ordine del giorno**

1. Approvazione ordine del giorno
2. Intervento introduttivo da parte del Presidente del CdS e dell'Autorità di Gestione
3. Informativa da parte della Commissione
4. Stato di avanzamento del PO
  - a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2016
  - b. Spesa sostenuta e previsioni per il 2016 e 2017
  - c. Strumenti finanziari: aggiornamento della VEXA (Reg. RDC art. 110.1(i))
  - d. Informativa sullo scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3)
  - e. (eventuale) buona pratica
5. Relazione di attuazione annuale 2015: presentazione e approvazione (Reg. RDC art. 50, art. 110.2(b))
6. Attuazione del piano di azione relativo alle condizionalità ex-ante (Reg. RDC art. 110.1(h))
7. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3)
8. Informativa sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b))
9. Informativa sulle attività di audit e designazione delle Autorità (Reg. RDC artt. 123 124)
10. Informativa sullo stato di avanzamento del PRA
11. Informativa sulla preparazione alla chiusura del PO 2007-2013

## 12. Varie ed eventuali.

Accertata la validità dell'assemblea, l'Autorità di Gestione introduce la seduta.

**L'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, Guido Fabiani**, Presidente del Comitato di Sorveglianza, apre i lavori salutando e ringraziando i presenti. Rappresenta come la Regione Lazio consideri la programmazione SIE 2014-2020 elemento costitutivo e qualificante della propria azione a sostegno della crescita, della competitività del territorio e del sistema economico e sociale nel suo complesso. Gli obiettivi che si intendono perseguire con la programmazione 2014-2020 riguardano temi quali innovazione, internazionalizzazione, tutela ambientale, efficientamento energetico e green economy.

Sottolinea come il Lazio sia stata tra le prime Regioni a ricevere l'approvazione del Programma Operativo 2014-2020 dalla Commissione Europea e illustra le attività che hanno permesso l'avvio della fase attuativa: la pubblicazione dei primi avvisi pubblici per l'energia, per l'audiovisivo, per l'imprenditoria femminile, l'attivazione della procedura per il contrasto al rischio idrogeologico e un importante lavoro di preparazione, propedeutico all'avvio di tutto il nuovo ciclo di programmazione. Comunica con soddisfazione l'attivazione, nel corso dei prossimi mesi, di misure destinate a quattro grandi ambiti di intervento:

- Startup Lazio 2014-2020, con uno stanziamento di 100 M€ tra fondi regionali e fondi europei;
- accesso al credito e garanzie per le imprese: è stata completata la VEXA ed avviata la consultazione con gli operatori circa l'analisi degli strumenti finanziari e il loro collegamento con le politiche regionali;
- Programma di internazionalizzazione 2016-2017, che sarà approvato in Giunta entro il mese di giugno e per il quale i primi bandi saranno pubblicati in autunno;
- Programma per la reindustrializzazione del territorio.

Nel mese di luglio 2015 è stata pubblicata una *Call for Proposal* rivolta alle PMI, alle grandi imprese, agli organismi di ricerca, agli enti locali, alle associazioni e a tutti i soggetti portatori di interesse del territorio. Scopo della Call è stato di promuovere progetti di riposizionamento competitivo territoriale e settoriale, stimolando l'elaborazione di proposte di sviluppo e di impresa "bottom-up", attraverso un esercizio di programmazione partecipata in grado di contribuire a definire le settorialità, le finalità e le technicalità migliori con cui la Regione può incentivare i processi di innovazione del sistema produttivo.

Chiude il suo intervento cedendo la parola all'Autorità di Gestione **Rosanna Bellotti**, che ringrazia l'Assessore per la sua introduzione e invita il rappresentante della Commissione Europea Sebastiano Zilli ad intervenire.

**Sebastiano Zilli** registra con interesse i segnali positivi indicati dal Presidente del Comitato, Assessore Fabiani e sottolinea come la Programmazione 2014-2020 sia fortemente orientata ai risultati, motivo per cui la Commissione ricorda che a questi sono rivolti sia la descrizione che ne dà la Relazione Annuale di Attività, come pure gli strumenti per avviare efficacemente l'attuazione del Programma Operativo. Strumenti come la definizione della Smart Specialization Strategy regionale e la sua *governance* nel tempo, l'approvazione dei criteri di selezione, la predisposizione di sistemi informativi, la definizione dei piani d'azione per le condizionalità ex ante, generali e specifiche (il cui rispetto e assolvimento vanno garantiti entro il 2016), vanno letti in questa ottica. Alla Regione



Lazio è richiesto di migliorare la capacità amministrativa anche attraverso il Piano di Rafforzamento Amministrativo.

Interviene **Michele D'Ercole** che pone l'attenzione sul principio dell'orientamento ai risultati che comportano una "strumentazione" di requisiti ex ante e in corso. Ricorda, inoltre, come l'attuazione degli interventi sia soggetta alla clausola di flessibilità per gli investimenti, che riguarda in modo particolare la parte di cofinanziamento nazionale.

Approvato l'ordine del giorno, **Rosanna Bellotti** propone all'assemblea di anticipare la trattazione del punto 7 all'odg, "Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione", e cede la parola ad Alessandra Tomeo per la sua illustrazione.

**Alessandra Tomeo** illustra le attività di Comunicazione preceduta dalla visione di un breve video. Dal lancio della programmazione 2014-2020, avvenuta nel mese di giugno 2015, ad oggi, sono stati realizzati più di cento eventi. Si è data preferenza alla comunicazione digitale che permette di raggiungere chiunque attraverso il telefono mobile (*Smart phone*) e a quella sui *Social*, quali: *Facebook*, *Twitter* e *YouTube*. E' stata, inoltre, prevista la pratica dello *story telling*: i beneficiari, che hanno effettivamente realizzato le iniziative finanziate, raccontano la loro esperienza. Annuncia che a breve sarà aperto un Canale televisivo sul Web attraverso il quale verranno diffusi notiziari attinenti ai bandi in corso e/o di imminente avvio.

Illustra brevemente la strategia unitaria di comunicazione, resa possibile anche attraverso il portale [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it), che dà accesso a tutte le informazioni relative ai bandi della programmazione unitaria dei Fondi SIE 2014-2020. Presenta inoltre il nuovo sistema GECOWEB per l'acquisizione on-line delle domande di finanziamento.

**Rosanna Bellotti** comunica la sua soddisfazione per le attività poste in essere dal Servizio Comunicazione di Lazio Innova.

**Sebastiano Zilli** registra con interesse i risultati dell'indagine condotta sulle informazioni relative alla conoscenza sul territorio regionale del Programma e sulle sue opportunità/realizzazioni; come pure la volontà di procedere con la comunicazione sul territorio direttamente utilizzando beneficiari come *testimonials*. A questo proposito propone al Comitato di acquisire, entro la fine dell'anno, una relazione sulle attività che saranno svolte nei prossimi sei mesi, e la programmazione del primo semestre del 2017, con il dettaglio del calendario degli eventi previsti (anche come adempimento di quanto previsto all'art. 116.3 del Reg. (UE) n. 1303/2013).

L'**Autorità di Gestione** sottopone al Comitato, con l'ausilio di slide, la RAA 2015 punto 5 odg, per la relativa approvazione.

Nel corso del 2015 è stato realizzato un adeguamento evolutivo del Sistema Informativo attualmente in uso ed elaborati i documenti di gara per l'aggiudicazione del Servizio per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo. Si è provveduto alla stesura della prima bozza della descrizione del sistema di gestione e controllo e dei relativi allegati.

Per l'implementazione dell'intero Programma, le strutture regionali sono state impegnate nella definizione delle procedure e degli atti necessari al perfezionamento delle convenzioni per l'affidamento di specifici servizi di Assistenza tecnica e al processo di designazione degli Organismi Intermedi. Si è proceduto all'aggiornamento della VEXA con la consultazione pubblica sugli Strumenti Finanziari, finalizzata a verificare se la strategia individuata ed i singoli Strumenti Finanziari previsti potessero contribuire positivamente al raggiungimento degli obiettivi del Programma. Sono stati elaborati i documenti di gara per la selezione di un Advisor qualificato a supporto del processo

di implementazione dell’Azione 3.3.1 e delle azioni correlate, nonché i documenti di gara per la selezione di operatori qualificati, ai quali saranno affidati gli Audit energetici previsti nel processo di implementazione della Call for proposal Energia sostenibile 2.0. Sono stati, inoltre, approvati gli Avvisi pubblici relativi a quattro Azioni ed attivate procedure che finalizzano complessivamente risorse per 244 M€:

- Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali;
- Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI;
- Attrazione produzioni cinematografiche;
- Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche;
- E' stato dato avvio alle procedure per gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico.

La Regione ha approvato l’Agenda digitale regionale a valle della definizione della Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga e della Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-20.

L’**Autorità di Gestione** chiede ai presenti se ci sono osservazioni.

Interviene **Michele D’Ercole** che segnala la mancata valorizzazione di alcuni indicatori di risultato per i quali non è ancora disponibile il dato al 2014 ed auspica a breve la loro indicizzazione. Inoltre, per quanto attiene alle condizionalità ex ante, ricorda come l’Amministrazione centrale abbia fornito l’indicazione di avvalersi della facoltà di non ricomprendere all’interno della Relazione di attuazione 2015, l’aggiornamento delle azioni svolte per ottemperare alle condizionalità ex ante, in conformità con quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) 2015/207.

**Sebastiano Zilli** pone l’attenzione su due indicatori di risultato: I.2 R “Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento”, indicatore che fa parte della condizionalità G7 sui sistemi statistici, che non era stato quantificato a livello di Programma, e il 5.1 R “Abitanti per km<sup>2</sup> esposti a rischio frane per classi” per cui sembrano essere intervenuti nuovi elementi di valutazione. Questo potrebbe dare luogo a dati non allineati nella stesura della RAA 2015.

**Carola De Angelis** risponde che il primo indicatore era stato valorizzato pari a zero all’atto dell’inoltro del PO in SFC in quanto il sistema prevede solo caratteri numerici, mentre per il secondo indicatore, del quale si è dato conto già nel corso della prima riunione di CdS, si è in attesa dell’aggiornamento dei dati da parte di ISPRA: al 13 maggio il dato è ancora fermo al 2006.

**Giorgio Francesco Pugliese** propone di approvare la RAA 2015 e il Comitato di Sorveglianza dà mandato all’Autorità di Gestione di provvedere alla formulazione tecnica che ne renderà possibile la notifica, entro il 31 maggio, attraverso la piattaforma informatica della Commissione e, in seguito, a comunicare gli aggiustamenti relativi ai componenti del Comitato.

Il Comitato approva la RAA 2015.

Prende la parola l’**Autorità di Gestione**, illustrando le attività realizzate nel corso del primo semestre 2016 (punti 4a 4b dell’odg).

Attualmente la Regione sta procedendo al completamento del Sistema di gestione e controllo (SIGECO), del relativo Manuale delle procedure e degli allegati. Sono state deliberate le modalità

attuative (MAPO) per le Azioni correlate al Risultato Atteso 4.6 (Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane) e definito il Documento strategico per la mobilità sostenibile integrata dell'area metropolitana, di concerto con Roma Capitale, e l'Accordo di Programma.

E' stato definito il «Progetto integrato per la valorizzazione culturale e la promozione turistica del territorio attraverso il sostegno alle imprese, la formazione e la promozione del patrimonio storico-artistico», previa consultazione di tutte le Amministrazioni interessate e sulla base del confronto con gli *stakeholders* maggiormente rappresentativi per le tematiche ed i territori interessati dal progetto e dallo schema di Accordo di Programma. Predisposti i documenti di gara per la selezione del Gestore degli Strumenti Finanziari del c.d. pacchetto Credito e Garanzia e di società qualificate per gli Audit energetici degli immobili pubblici. Sono state definite le modalità attuative degli Spazi Attivi: riforma degli incubatori in luoghi di accesso ai servizi regionali per l'impresa e il lavoro. Relativamente al Programma di diffusione territoriale della fibra ottica (Azione 2.1.1) è stato avviato un confronto con MISE/Infratel per la definizione dell'Accordo di programma specifico e del Piano di investimenti Lazio.

L'Autorità di Gestione riferisce puntualmente in merito alle seguenti:

Azione 3.3.1 Riposizionamento competitivo: in esito alla valutazione del Comitato di esperti sulle proposte pervenute nell'ambito della Call for proposal, sono stati definiti gli ambiti strategici di riposizionamento competitivo ed è in corso la predisposizione, entro il mese di luglio, degli Avvisi per la selezione delle operazioni.

Azione 3.1.3 Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale. Lo sportello telematico è stato aperto il 1 dicembre 2015, le richieste sono state accolte fino a copertura di un ulteriore 150% dello stanziamento complessivo, quale riserva in caso di rinuncia, inammissibilità o revoca delle richieste utilmente collocate. Le candidature in corso di valutazione sono 58 per un contributo complessivo richiesto di 25,9 Meuro.

Azione 3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI coerentemente con la strategia di S3, Avviso «Innovazione sostantivo femminile»: completata l'istruttoria da parte dell'Organismo Intermedio BIC Lazio con 105 domande ammesse, 42 domande finanziate (contributo concesso 1 Meuro) sulle 370 domande pervenute (contributo richiesto 9,75 Meuro).

Azione 4.1.1 Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica. Relativamente agli Enti locali, la Call for proposal è articolata su 2 scadenze: la prima con una dotazione pari a 13,2 M€, la seconda, a distanza di 24 mesi dalla prima, con una dotazione finanziaria di 10 M€. Sono state presentate 436 candidature, attualmente in corso di valutazione. Relativamente al patrimonio immobiliare regionale, sono stati acquisiti 11 Dossier Unici di candidatura. E' stata completata la verifica di ammissibilità formale e l'istruttoria preliminare degli interventi ammissibili.

Per gli OT 3 e OT 4 entro giugno 2016 sono previsti la costituzione del Fondo di Fondi e l'avvio della gara per la selezione del gestore degli Strumenti Finanziari «Credito e Garanzia».

Per l'OT 5 è stato Approvato il documento sugli indici di priorità per la definizione dei criteri di selezione e di ammissibilità, istituita la Commissione tecnica di valutazione, individuato il Nucleo tecnico operativo di supporto alle attività di selezione e pubblicato l'elenco delle proposte di intervento ammissibili.

Terminato il suo intervento, Rosanna Bellotti invita Annalisa De Benedictis a riferire circa l'aggiornamento della VEXA SF (punto 4c odg).

**Annalisa De Benedictis** rappresenta gli esiti dell'aggiornamento della VEXA SF 2014, dal quale si conferma il fallimento di mercato rilevato in precedenza. Sottolinea che, al fine di integrare le caratteristiche degli Strumenti Finanziari individuati nella VEXA 2014, si è proceduto ad una pubblica consultazione di mercato. Quest'ultima è stata organizzata con una prima fase di consultazione online ed una seconda di incontro diretto con gli *stakeholders*. Gli Strumenti Finanziari individuati nella VEXA 2014 sono stati ritenuti sostanzialmente coerenti con il contesto economico regionale e con gli obiettivi individuati.

Introduce poi un breve excursus sugli Strumenti Finanziari di Credito e Garanzia quali il Fondo Regionale per il Piccolo Credito (FRPC), il Fondo di Riassicurazione (FdR), il Fondo Garanzia Equity (GE) e il Voucher Garanzia (VG).

L' **Autorità di Gestione** prosegue i lavori e invita Francesco Pelloni di Lazio Innova a presentare l'informativa sullo scambio elettronico dei dati. (punto 4d odg).

**Francesco Pelloni** riferisce all'assemblea che il bando di gara per il nuovo Sistema informativo è stato pubblicato nell'ottobre del 2015 e nei primi mesi del 2016 è stata completata la procedura di aggiudicazione. Le principali caratteristiche del nuovo SI sono: un unico sistema integrato per i fondi FESR – FSE, interoperabilità e procedure di colloquio con i sistemi interni (protocollo, bilancio, ecc.) ed esterni (gestionali OI, banche dati nazionali e locali, IGRUE, SFC2014, etc.).

Sono attualmente in corso le attività relative all'analisi tecnica e funzionale; la completa implementazione è prevista entro il mese di dicembre 2016, nelle more sarà utilizzato il sistema informativo della programmazione 2007-2013, già operativo per il nuovo Programma, essendo già iniziata la registrazione dei primi dati di attuazione finanziaria e procedurale ed operati i necessari upgrade.

Interviene **Alberto Pacino** auspicando il continuo e costante aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema.

L'Assessore Fabiani saluta i partecipanti e lascia il Comitato di Sorveglianza.

L' **Autorità di Gestione** introduce il punto 6 all'odg: "Attuazione del piano di azione relativo alle condizionalità ex – ante" e cede la parola a Stefano Coronati.

**Stefano Coronati** riferisce che la situazione attuale non presenta variazioni rilevanti rispetto a quella comunicata nel gennaio 2016. L'unico evento significativo è stato l'invio e l'approvazione, da parte della Commissione, della Strategia di specializzazione intelligente. Invita poi Carola De Angelis a riferire brevemente sullo stato di attuazione di Lazio Digitale e il Piano d'attuazione per la banda ultra larga, e Luca Colosimo sulla direttiva "prestazione energetica degli edifici".

**Carola De Angelis** riferisce sulle attività di aggiornamento dell'Agenda digitale, quindi le condizionalità ad essa connesse, strettamente correlate con quanto sta avvenendo a livello nazionale. L'Autorità di Gestione si è confrontata con la struttura della Presidenza regionale che sta seguendo con MISE ed Infratel l'evoluzione degli accordi. A febbraio 2016 è stato definito l'Accordo di programma tra lo Stato e le Regioni per la successiva definizione degli accordi operativi. In base a quello che conterranno i singoli accordi tra la Regione e il MISE nonché del piano degli investimenti - frutto dell'aggiornamento della consultazione di mercato recentemente aggiornata da Infratel - sarà possibile aggiornare l'Agenda digitale, già aggiornata sulla base dell'adozione della Strategia per l'Agenda digitale e la strategia BUL nazionale di marzo 2015. Lo Stato, a febbraio 2016, ha proceduto ad una pre – notifica della quale è in attesa di ricevere gli esiti.

Segnala una novità, riguardo alla recente indicazione del Governo di dotarsi di un piano triennale per tutti gli interventi "ICT" da parte di tutte le amministrazioni pubbliche. In chiusura del forum PA sono state fornite le linee guida per la redazione dei piani triennali, in funzione delle direttive nazionali; la Regione si adopererà per essere in linea con le indicazioni che saranno dettate a livello centrale.

**Luca Colosimo.** La condizionalità è relativa agli articoli 3, 4, 5 e 11 della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia.

Per quanto riguarda gli articoli: 3, 4 e 11, il 26 giugno del 2015 sono stati approvati i decreti ministeriali sulle modalità di calcolo della prestazione energetica, sui requisiti minimi e sulle linee guida per la redazione degli attestati della prestazione energetica. La normativa prevede che le Regioni si debbano attenere alle disposizioni nazionali anche laddove abbiano definito proprie normative. La Regione Lazio non ha una normativa di dettaglio, si attiene alla normativa nazionale e sta procedendo alla definizione delle linee guida per il catasto territoriale APE che dovrà essere integrato con il catasto degli impianti termici, come prescritto dalla normativa.

Sull'ottemperanza all'articolo 5 della direttiva, relativa al calcolo dei livelli ottimali in funzione dei costi, non risulta sia stato già emanato un decreto; su tale aspetto saranno effettuati accertamenti nei prossimi giorni con il MISE, che potrà fornire maggiori informazioni.

Segnala, infine, il lavoro in atto nel corso degli ultimi anni per dare attuazione alle Direttive 2012/27/UE sull'efficienza energetica e 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, anche anticipando negli anni alcune performance che vengono distribuite dalla Commissione con cadenza annuale. Su tali aspetti saranno forniti approfondimenti nel corso della prossima riunione del Comitato di Sorveglianza.

Prende la parola **Giorgio Francesco Pugliese** che riferisce sulle condizionalità relative agli Aiuti di Stato ed agli appalti pubblici. Per quanto riguarda gli Aiuti di Stato, c'è una struttura regionale che si occupa direttamente della materia e sta seguendo tutta la filiera della condizionalità: l'Area Normativa europea della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio. Come noto, la questione nodale riguarda la banca dati centrale degli Aiuti. Il sistema di monitoraggio regionale, anche nel nuovo disegno della sua prossima implementazione, è in grado di rilevare i dati relativi agli Aiuti gestiti dalla Regione Lazio e dovrà essere in grado di dialogare con la banca dati che sarà implementata a livello nazionale.

Per quanto riguarda gli appalti pubblici, la condizionalità è connessa all'approvazione della nuova normativa, molti adempimenti su quella condizionalità sono di competenza nazionale e richiedono un'attiva partecipazione regionale. Per quello che riguarda la sfera di azione regionale, sarà necessaria una modifica organizzativa che consenta di riunire in un unico soggetto le competenze che riguardano queste attività. In tale direzione sono in corso contatti e programmati incontri tra il Segretariato regionale, le tre autorità di gestione e le strutture regionali maggiormente coinvolte in materia di appalti, con l'iniziale obiettivo (il processo dovrebbe concludersi entro l'estate) di avere un referente unico, per seguire tutte le fasi del processo e dialogare con l'amministrazione centrale responsabile, per l'adesione alle piattaforme che saranno definite.

**Rosanna Bellotti** chiede l'intervento di Raffaele Brancati per illustrare il Piano di Valutazione.

**Raffaele Brancati** presenta, con l'ausilio di slide, gli elementi salienti del documento strategico, illustrando la metodologia utilizzata per la sua definizione. Ricorda come l'obiettivo del Piano sia quello di migliorare l'attuazione del PO in termini di efficacia e efficienza. Riferisce quali siano gli aspetti qualificanti del documento, in particolare la tempestività dell'analisi, l'attività di valutazione

orientata agli interessi dei *policy maker* e dei *tax payer*, le attività dedicate al *follow-up*, l'utilizzazione di metodologie appropriate, l'attivazione di risorse indipendenti, la maggior parte delle attività di valutazione, infatti, verranno svolte da soggetti esterni. Prosegue evidenziando che accanto al controllo di qualità, garantito dalle procedure amministrative, e alla validazione da parte dell'organismo tecnico, si preveda la presentazione dei lavori in ambito scientifico. Le analisi previste saranno, in parte, basate su raccolte originali di informazioni e dati che andranno ad integrare i database regionali.

Delinea l'assetto organizzativo per le attività di valutazione, indicando i soggetti coinvolti quali il Comitato di Sorveglianza, l'AdG, il referente organizzativo, identificato nella persona del Direttore del NUVV, il NUVV ed i valutatori. Prosegue elencando brevemente le aree di applicazione. Specifica che la selezione delle misure oggetto delle schede di valutazione è avvenuta sulla base del rilievo finanziario della misura stessa e del rilievo strategico attribuito dal *policy maker* regionale.

Interviene **Sebastiano Zilli** ringrazia per la presentazione e propone di integrare il Piano di Valutazione con l'utile schema a blocchi del processo valutativo che è stato illustrato.

Prende la parola l'Autorità di Audit **Valeria Raffaele**, la quale espone, con il supporto di slide, le attività realizzate nel corso dell'anno nell'ambito del POR 2014/2020 e del POR 2007/20013.

Con riferimento al PO 2014-2020, la proposta di designazione dell'AdA è stata acquisita agli atti dal MEF – IGRUE che ha espresso parere senza riserve. A seguito della verifica in loco da parte del MEF – IGRUE e del definitivo rilascio del parere, l'Autorità di Audit potrà a sua volta designare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione.

Sottolinea l'importanza di una rapida designazione dell'AdG e dell'AdC, prevista entro la fine del 2016, in quanto step necessario per procedere alla presentazione della prima domanda di pagamento intermedio alla Commissione.

Ricorda che, da regolamento, sia richiesto all'Autorità di Audit di redigere entro otto mesi dall'adozione del POR un documento strategico in cui sia delineata la metodologia di audit, che dovrà essere aggiornato annualmente a partire dal 2016. La prima strategia di Audit è stata approvata il 22 settembre 2015, entro settembre 2016 è previsto un suo aggiornamento. Gli altri adempimenti che spettano all'AdA riguardano la Relazione Annuale di Controllo (RAC) ed il Parere di Audit. Anche in assenza di spese sostenute, l'AdA ha trasmesso la prima Relazione e il primo Parere di Audit il 15 febbraio 2016 tramite inserimento sul sistema SFC 2014/2020, entrambi i documenti sono stati approvati dalla Commissione.

Il periodo di riferimento del Rapporto è quello intercorrente tra il 1° luglio 2014 e il 30 giugno 2015; per gli Audit di sistema e il Piano d'Azione 2015 sull'Autorità di Gestione, si è tenuto conto degli sviluppi operativi fino al 31 dicembre 2015.

A differenza del periodo 2007-2013, il RAC riferisce anche degli esiti degli audit sui conti, che rappresentano una delle principali novità del periodo 2014-2020.

Prosegue ricordando l'avvenuta attestazione di conformità del SIGECO alle prescrizioni del Reg. (CE) n. 1083/2006 e del Reg. (CE) n. 1828/2006; il Sistema è stato valutato in Categoria 2.

Per quanto riguarda l'Audit sulle operazioni, come metodo di campionamento è stato utilizzato il *Monetary Unit Sampling* (MUS) con approccio standard.

Il valore della spesa campionata, controllata nel 2015 dall'AdA, è pari a 91.593.046,64 euro per un totale di 61 operazioni.

La maggior parte delle irregolarità riscontrate (88,67% del totale) è relativa ad operazioni di aiuti alle imprese, ricadenti nell'Asse I «Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva», Attività 2 «Sostegno agli investimenti innovativi delle PMI» del POR FESR 2007/2013. All'esito di tutte le attività di controllo sulle operazioni, il tasso d'errore proiettato, dichiarato alla Commissione europea nel Parere annuale, è stato pari allo 0,89%, nettamente inferiore alla soglia di materialità del 2%.

L'attività di Audit sulle operazioni sulla spesa certificata, dal 1° gennaio 2015 fino al termine della programmazione, avverrà con un campionamento unico con più estrazioni: metodo del campionamento multi-periodo. Il numero complessivo di operazioni da controllare è pari a 39.

Per quanto concerne la chiusura della programmazione POR FESR 2007-2013 ricorda che la Commissione ha invitato le Autorità ad avviare la fase di preparazione alla chiusura il prima possibile ed a pianificare in modo concordato le attività di ogni attore coinvolto, con congruo anticipo rispetto alle scadenze. La data finale di ammissibilità delle spese è il 31 dicembre 2015 ed il termine per la presentazione dei documenti di chiusura è fissato al 31 marzo 2017. Al fine di evitare perdite nette in sede di chiusura, la Commissione ha invitato le Autorità a valutare il possibile utilizzo di overbooking ed i rischi connessi all'inserimento di operazioni non concluse.

Ribadisce la necessità che le Autorità garantiscano la coerenza dei documenti che costituiscono il c.d. "pacchetto di chiusura", cioè la domanda di pagamento del saldo finale e la dichiarazione di spesa, il Rapporto Finale di Esecuzione, la Dichiarazione di chiusura suffragata dal Rapporto di controllo finale.

I documenti che deve produrre l'AdA alla Commissione Europea sono:

- Il Rapporto di controllo finale, a supporto della Dichiarazione di Chiusura;
- La Dichiarazione di Chiusura che attesti la validità della Domanda di pagamento del saldo finale, la legittimità e la regolarità delle transazioni soggiacenti coperte dalla dichiarazione finale delle spese.

L'Autorità di Audit auspica una stretta collaborazione tra l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit stessa per consentire il rispetto della tempistica indicata dai regolamenti.

L'Autorità di Gestione introduce l'intervento di Giorgio Francesco Pugliese sullo stato avanzamento del PRA (punto 10 odg).

**Giorgio Francesco Pugliese** rappresenta come la redazione del piano non sia un obbligo regolamentare, ma la Commissione Europea abbia richiesto a tutte le Amministrazioni coinvolte nella programmazione e attuazione dei Fondi SIE di adottare un Piano di Rafforzamento Amministrativo. Nell'Accordo di Partenariato, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica ha fatto proprie le indicazioni comunitarie.

Prosegue, illustrando lo stato dell'arte del PRA.

Il Piano consta di tre tipologie di interventi:

1. interventi di semplificazione legislativa e procedurale;
2. interventi sul personale;
3. interventi sugli strumenti comuni e sulle funzioni trasversali.

Al 31 dicembre 2015 è stata avviata la quasi totalità degli interventi indicati nel Piano e entro il 2016 si prevede il loro completamento, ad esempio il sistema informativo e l'attuazione del piano di formazione del personale. Ricorda il lancio, avvenuto nei primi mesi del 2016, della piattaforma GECOWEB, che consente di partecipare per via telematica ai bandi per la concessione di contributi, l'implementazione e l'alimentazione continua del sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it), sito web unico per tutti i programmi della politica di coesione europea, l'apertura degli sportelli sul territorio di Spazio Attivo, punto di raccordo tra la Regione Lazio, gli enti locali e il territorio, che fornisce informazioni e servizi in modo delocalizzato a tutti i protagonisti dello stesso: imprese, enti locali, cittadini, startup innovative.

Terminato il suo intervento, cede la parola all'**Autorità di Gestione Rosanna Bellotti** che presenta, con il supporto di slide, l'Informativa sulla preparazione alla chiusura del PO 2007-2013 (punto 11 odg).

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario, alla data del 24 maggio 2016 si registrano 693,7 Meuro di spesa validata dagli UC; l'obiettivo di spesa ammonta a 736,9 Meuro, con una differenza pari a 43,3 Meuro. Gli impegni giuridicamente vincolanti registrati a sistema ammontano a 872,2 Meuro pari al 118,36% delle risorse programmate, con pagamenti per 756,8 Meuro pari al 102,70% delle risorse programmate. Relativamente all'iter per la chiusura del PO ricorda che entro il 30 giugno 2016 la Regione dovrà inviare la relazione sullo stato di avanzamento dell'attività relativa agli strumenti di ingegneria finanziaria; entro la stessa data sarà presentata una domanda di pagamento intermedio per il 95% della spesa e a seguire nei mesi di settembre, ottobre e novembre. Si prevede di dare l'avvio da settembre alla stesura del rapporto finale. Entro la fine dell'anno in corso, l'AdG invierà all'AdC e all'AdA la dichiarazione finale delle spese controllate al fine di procedere alla predisposizione, entro la data del 31 marzo 2017, dei documenti di chiusura del Programma.

In base alle attuali previsioni di spesa, la domanda di pagamento finale ammonterà a 769.366,5 Meuro.

La strategia messa in campo dalla regione per la chiusura del programma prevede un coordinamento continuo tra le tre Autorità, la costante assistenza da parte dell'AdG alle strutture responsabili dell'attuazione, un aggiornamento e una verifica costante dei dati di monitoraggio, il rafforzamento delle azioni di controllo sulle spese, nonché la convocazione periodica di riunioni di coordinamento con la partecipazione dei RGA e responsabili UC.

L'**Autorità di Audit** auspica una stretta collaborazione tra l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit stessa per consentire il rispetto del cronogramma indicato per la chiusura del Programma.

I lavori del Comitato di Sorveglianza si chiudono alle ore 14,00.